

I TUOI DIRITTI E OBBLIGHI ALL'ACCOGLIENZA NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI ASILO ALLA FRONTIERA



Queste informazioni sono per te se:



sei un adulto (hai più di 18 anni)



hai presentato domanda di protezione internazionale (detta anche asilo)

in ITALIA e ora sei un richiedente protezione internazionale.

INDICE

Che cos'è l'accoglienza?	3
Dove risiederai?	6
Cosa riceverai?	7
Diritto all'assistenza sanitaria	8
Diritto all'istruzione per i minori	11
Quali altri diritti hai nel luogo in cui risiedi?	12
Condizioni alle quali un richiedente può essere trattenuto	13
Quali sono i tuoi obblighi all'accoglienza?	14
Cosa succede se non rispetti i tuoi obblighi?	15
Cosa succede se ti rechi in un altro paese UE+ senza il permesso delle autorità?	16
Puoi presentare ricorso contro una decisione dell'autorità	17
Puoi ricevere assistenza legale	18

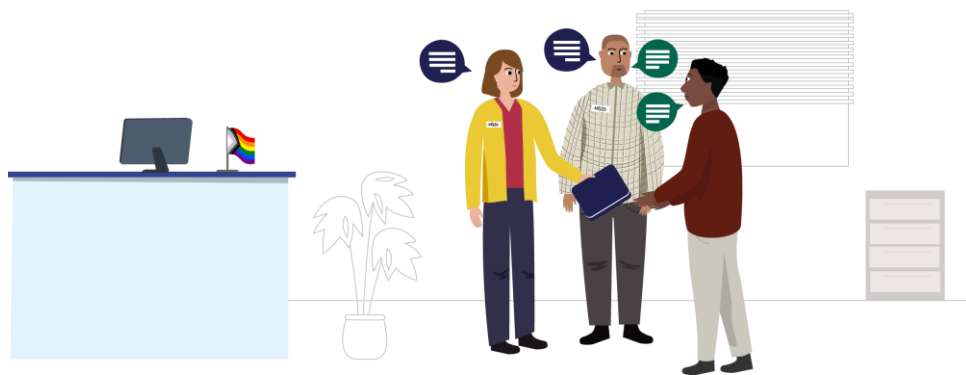
► CHE COS'È L'ACCOGLIENZA?

L'accoglienza è il sostegno che ricevi come richiedente mentre aspetti che le autorità concludano l'esame della tua domanda di protezione internazionale. Comprende i diritti e gli obblighi all'accoglienza illustrati in questo opuscolo.

In Italia l'autorità responsabile dell'accoglienza è il Ministero dell'interno Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Prefettura Ufficio Territoriale del Governo

L'autorità competente per l'esame della tua domanda di asilo è la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale

Il personale dell'autorità screening ti chiederà di confermare e firmare di aver ricevuto le informazioni contenute in questo opuscolo. Se qualcosa non è chiaro, chiedi al personale.



Sei al sicuro in questo paese.

Durante il tuo soggiorno, il personale del Centro di Accoglienza ti informerà sui servizi di accoglienza e assistenza disponibili in base alla tua situazione.



Puoi anche chiedere informazioni e assistenza gratuita ad altre organizzazioni. Ne trovi un elenco alla fine di questo opuscolo.



Un interprete ti aiuterà a comunicare con il personale del centro di accoglienza in una lingua che comprendi, se necessario. L'interprete non dirà a nessuno ciò che dirai. Tale supporto può essere erogato anche da remoto. Le informazioni potrebbero essere condivise anche con altre autorità competenti

Questo opuscolo illustra i tuoi diritti e obblighi all'accoglienza durante la procedura di asilo alla frontiera. Puoi trovare informazioni sulla richiesta di protezione internazionale nel quadro della procedura di asilo alla frontiera e sulle regole da seguire in appositi opuscoli.

Ora ti trovi in Italia che è un paese UE+.

I paesi UE+ sono:



i 27 Stati membri dell'Unione europea (UE): Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Francia, Finlandia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia, Spagna, Svezia, Ungheria e



altri quattro paesi: Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera.

Attenzione!

I richiedenti hanno diritti e obblighi all'accoglienza simili in tutti i paesi UE+.

Vi sono delle regole per fare domanda di asilo e recarsi in altri paesi UE+.



Devi fare domanda di asilo e registrarla nel paese UE+ in cui hai fatto ingresso per la prima volta, a meno che le autorità non ti abbiano dato altre informazioni.



Solo uno dei paesi UE+ è competente per l'esame della tua domanda di asilo. Le autorità in Italia seguiranno una procedura per decidere quale paese UE+ è competente per la tua domanda di asilo.



Devi rimanere in Italia. Non puoi recarti in un altro paese UE+ senza il permesso delle autorità. Se te ne vai, vi saranno conseguenze negative. La tua procedura di asilo in Italia sarà interrotta e la tua domanda sarà considerata ritirata o respinta. La tua libertà di movimento nell'altro paese potrebbe essere limitata oppure potresti essere trattenuto e alcuni servizi di accoglienza saranno annullati.

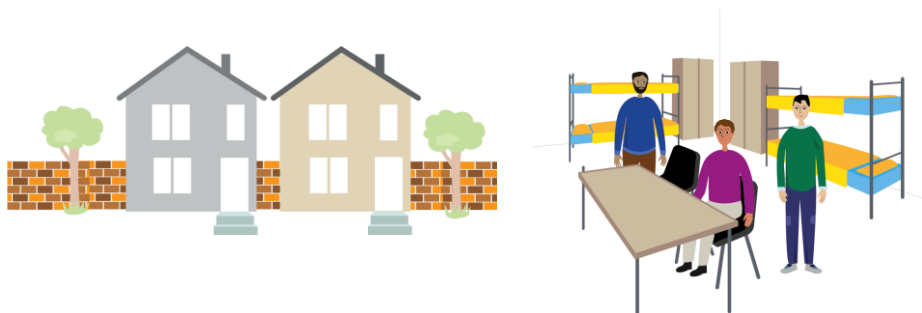
➤ DOVE RISIEDERAI?

La commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale competente per il luogo in cui è situato il centro di accoglienza deciderà che la tua domanda di protezione internazionale sarà esaminata nell'ambito della procedura di asilo alla frontiera.

Durante la procedura di asilo alla frontiera **devi risiedere in un luogo specifico designato.**

Devi rispettare le regole di quel luogo e la tua presenza in quel luogo specifico potrebbe essere controllata regolarmente.

La Prefettura territorialmente competente per il luogo dove è situato il centro deve comunicarti per iscritto, in una lingua che comprendi, la decisione relativa alla tua permanenza in un luogo designato. Devono informarti sui tuoi diritti, sui tuoi obblighi e sulle conseguenze negative se non rispetti la decisione.



Puoi presentare ricorso contro la decisione di risiedere nel luogo specifico designato.

Puoi chiedere alla Prefettura territorialmente competente per il luogo dove è situato il centro se puoi soggiornare altrove per un periodo limitato in situazioni eccezionali. Le autorità possono approvare la tua richiesta oppure no. Se la tua richiesta viene respinta, puoi presentare ricorso.

▶ COSA RICEVERAI?

Mentre le autorità esaminano la tua domanda di protezione internazionale, e a seconda della tua situazione personale e finanziaria, riceverai:



- alloggio



- prodotti per l'igiene personale



- cibo



- abbigliamento



- soldi per le spese quotidiane



➤ DIRITTO ALL'ASSISTENZA SANITARIA

Le autorità garantiranno che tu riceva **l'assistenza sanitaria necessaria**, ad esempio, visite con un infermiere o un medico, esami per sapere se hai gravi malattie e patologie croniche, farmaci prescritti da un medico e assistenza per la salute mentale.



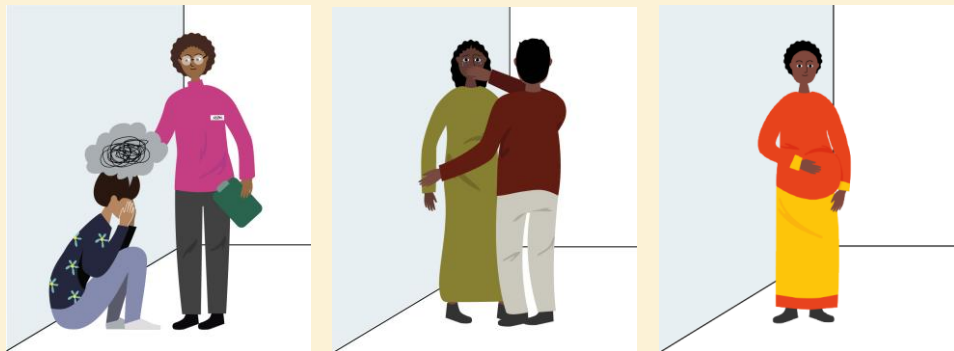
Se hai un problema medico, parlane con il personale.

Informa il personale in caso di emergenza medica o di lesioni che necessitano di cure urgenti.



Potresti sottoporti a una visita medica con un medico o un infermiere del servizio sanitario nazionale. Controlleranno il tuo stato di salute e ti assisteranno. Potrebbero farti domande su malattie che hai o hai avuto in passato, sulle tue vaccinazioni e su eventuali farmaci che stai prendendo. Potrebbero chiederti anche se hai lesioni, dolori, disturbi o preoccupazioni.

Hai diritto a ricevere un sostegno specialistico se hai esigenze particolari.



Informa il personale se:

- stai poco bene o hai avuto un incidente;
- sei incinta o sospetti di essere incinta;
- hai familiari che necessitano di un sostegno specifico;
- hai una disabilità (ad esempio, mobilità limitata, perdita dell'udito o della vista);
- provi costantemente nervosismo o ansia, hai preoccupazioni, non riesci a dormire o hai pensieri negativi;
- hai subito violenze o torture in passato;
- non ti senti in sicurezza, ti sembra che qualcuno ti minacci o hai paura di qualcuno, che sia uno sconosciuto o una persona che conosci;
- hai dovuto o devi fare cose che non vuoi fare;
- non ti senti in sicurezza a causa della tua fede, dei tuoi cari, del modo in cui ti vesti o ti comporti.

Puoi ricevere sostegno specialistico solo se il personale del centro di accoglienza è a conoscenza delle tue esigenze particolari.



Il personale specializzato del centro di accoglienza (assistente sociale, psicologo) ti farà domande per:

- valutare le tue **esigenze particolari**;
- individuare **quale sostegno specialistico** sia più adatto a te.



Questa è la cosiddetta **valutazione delle esigenze particolari**.

Un interprete ti aiuterà a comunicare in una lingua che comprendi, se necessario.

Potresti essere segnalato a servizi/enti di tutela specializzati



Contatta sempre il personale del centro di accoglienza se hai bisogno di un sostegno specialistico.

Lo riceverai per tutto il tempo che le autorità ritengono necessario per te. Puoi fidarti del medico, dell'infermiere e del personale specializzato e parlare liberamente con loro. Tutte le informazioni saranno mantenute riservate: non saranno quindi condivise con altri senza il tuo consenso.

L'unica eccezione è in caso di pericolo per la tua vita o quella di qualcun altro.

▶ DIRITTO ALL'ISTRUZIONE PER I MINORI

Tutti i minori, bambini/ragazzi e bambine/ragazze, di età inferiore ai 18 anni hanno diritto all'istruzione.

Riceveranno sostegno sotto forma di corsi di lingua.



In ITALIA, tutti i minori tra i 6 e i 16 anni devono andare a scuola.

I genitori hanno l'obbligo di mandare i propri figli a scuola.

▶ QUALI ALTRI DIRITTI HAI NEL LUOGO IN CUI RISIEDI?



- **Essere al sicuro:** nessuno, nemmeno il personale, è autorizzato a minacciarti, insultarti o farti del male.



- **Rimanere con tuo marito/tua moglie/i tuoi figli/i tuoi fratelli o sorelle di età inferiore a 18 anni o con un parente adulto che ha bisogno di assistenza quotidiana**
- **Rimanere con i tuoi parenti**, se sei un adulto che ha bisogno di assistenza quotidiana.



- Ricevere aiuto **per comunicare** con la tua famiglia **e per cercarla se non sai dove si trova.**

Puoi presentare una denuncia formale se ritieni che:



- hai subito minacce, insulti o lesioni da qualcuno del personale.

Il personale del centro di accoglienza ti informerà su come presentare una denuncia formale.

Puoi sempre chiedere maggiori informazioni alle autorità, alle organizzazioni non governative o all'Agencia delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR).

Attenzione! Se non rispetti la decisione di risiedere in questo luogo specifico e le restrizioni imposte, e vi è il rischio che tu possa fuggire di nuovo, potrebbero trattenerci.

➤ CONDIZIONI ALLE QUALI UN RICHIEDENTE PUÒ ESSERE TRATTENUTO

Trattenimento significa che ti hanno assegnato una struttura specifica da cui non puoi uscire liberamente. Le autorità devono avere un valido motivo per trattenerci. Devono assicurarsi che nel tuo caso non sia possibile alcuna altra opzione. Le autorità di polizia valuteranno la tua situazione personale prima di prendere una decisione.



I motivi del trattenimento possono essere, ad esempio:

- non è possibile verificare elementi importanti della domanda di asilo (ad esempio la tua identità) senza trattenimento;
- non hai rispettato l'obbligo di risiedere in un luogo specifico, c'è il rischio che tu fugga nuovamente e che le autorità non riescano a rintracciarti;
- hai ricevuto una decisione di trasferimento verso il paese UE+ competente per l'esame della tua domanda di asilo e vi è il rischio che tu fugga prima del trasferimento;
- rappresenti un rischio per la sicurezza.

Se sei trattenuto puoi presentare ricorso contro la decisione. Puoi richiedere assistenza e rappresentanza legali gratuite.

➤ QUALI SONO I TUOI OBBLIGHI ALL'ACCOGLIENZA?



Ecco alcuni degli obblighi che devi osservare.

- ✔ Rispettare le leggi di questo paese.
- ✔ Rimanere in Italia e non recarti in un altro paese UE+ senza il permesso delle autorità.
- ✘ Non lasciare senza autorizzazione il luogo specifico in cui le autorità hanno detto che devi risiedere.
- ✔ Collaborare pienamente con le autorità e seguire le loro istruzioni.
- ✔ Rispettare le regole del luogo in cui risiedi.
- ✔ Rispettare gli altri residenti, il personale e le altre persone.
- ✔ Comunicare alla Questura, alla Prefettura nonché al personale del centro di accoglienza, le tue informazioni di contatto (numero di telefono, indirizzo di posta elettronica), in modo che possano contattarti in qualsiasi momento.

► COSA SUCCEDA SE NON RISPETTI I TUOI OBBLIGHI?

La Prefettura valuterà la tua situazione e potrà decidere di ridurre o annullare alcune forme di sostegno e ti informerà per iscritto di tale decisione specificando quale sostegno ridurrà o annullerà.



Attenzione!

Potresti ricevere meno sostegno, ad esempio se:

- abbandoni senza permesso il luogo specifico in cui le autorità hanno detto che devi rimanere;
- non collabori con le autorità;
- non dici la verità sulle tue risorse finanziarie;
- non rispetti le regole del luogo in cui risiedi;
- lasci questo paese senza permesso e vieni rimpatriato in questo paese;
- hai già fatto domanda di asilo in un altro paese UE+ e hai lasciato quel paese.
- hai fatto una nuova domanda di asilo dopo aver precedentemente ricevuto un rigetto definitivo, e questa è stata dichiarata inammissibile

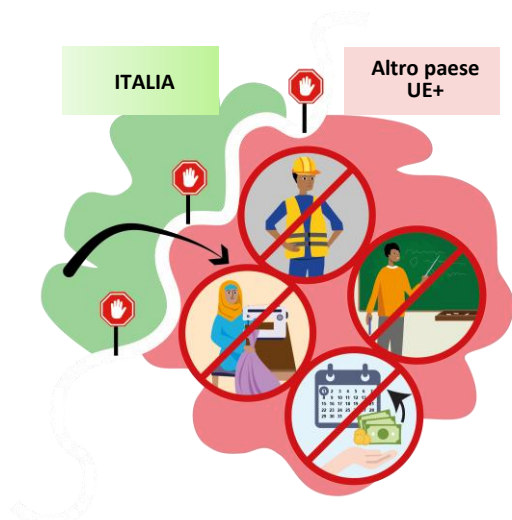
Potresti perdere il sostegno che ricevi se usi violenza, minacci altre persone o trasgredisci ripetutamente e gravemente alle regole del luogo in cui alloggi. In questo caso, potrebbe essere chiamata a intervenire anche la polizia.



Attenzione! Se non rispetti l'obbligo di risiedere nel luogo specifico e le restrizioni imposte, e le autorità temono che tu possa fuggire di nuovo:

- potrai essere trattenuto;
- la tua procedura di asilo verrà interrotta e la tua domanda sarà considerata ritirata o respinta. Ciò significa che potresti perdere il tuo status di richiedente protezione internazionale e tutti i diritti relativi.

➤ COSA SUCCEDERÀ SE TI RECHI IN UN ALTRO PAESE UE+ SENZA IL PERMESSO DELLE AUTORITÀ?



In Italia:

- la tua procedura di asilo verrà sospesa e la tua domanda sarà considerata ritirata o respinta.

Nel paese UE+ che hai raggiunto senza permesso:

- le autorità possono decidere di rimandarti nel paese che hai lasciato senza permesso

Dal momento in cui le autorità ti informano della decisione di rimandarti indietro, non avrai più determinati diritti, ad esempio:

- non riceverai molti servizi e tipi di assistenza;
- non ti sarà permesso di lavorare;
- non ti sarà permesso di partecipare a corsi di lingua o a corsi per acquisire nuove competenze.

▶ PUOI PRESENTARE RICORSO CONTRO UNA DECISIONE DELL'AUTORITÀ



Se la Prefettura decide di limitare i tuoi diritti di richiedente e ritieni che ciò sia ingiusto, **puoi fare ricorso contro la decisione.**

Puoi presentare ricorso dinnanzi al Giudice se la Prefettura decide:

- di ridurre o annullare il sostegno all'accoglienza che ti è fornita;
- di non approvare la richiesta di lasciare temporaneamente il paese in un luogo specifico designato;
- hai l'obbligo di risiedere in un luogo specifico designato;

Puoi presentare ricorso dinnanzi al giudice competente se la Polizia decide: di trattenerci

Se hai raggiunto un altro paese UE+ senza il permesso delle autorità e hai perso determinati diritti all'accoglienza in quel paese, puoi presentare ricorso contro tale decisione in quel paese.

Se la Prefettura decide di ridurre o annullare il sostegno all'accoglienza che ti è stato fornito a causa delle situazioni spiegate a pagina 15, continuerai comunque a godere di determinati diritti. Ad esempio, potrai farti vedere da un medico o un infermiere, ricevere assistenza medica, ricevere qualche sostegno per cibo e indumenti e un posto dove dormire, secondo le decisioni delle autorità.

Il tipo di sostegno dipenderà dalla tua situazione personale e dalle tue esigenze.

Se le autorità del paese UE+ in cui ti sei recato/a senza permesso decidono di annullare il sostegno all'accoglienza che ti è stato fornito, il tipo di sostegno che continuerai a ricevere dipenderà dalla tua situazione personale e dalle tue esigenze.

➤ **PUOI RICEVERE ASSISTENZA LEGALE**



Se desideri presentare ricorso contro la decisione delle autorità di limitare i tuoi diritti all'accoglienza davanti a un giudice, potrai ricevere assistenza e rappresentanza legali gratuite, se non hai mezzi economici sufficienti purché la richiesta non sia manifestamente infondata

Questo significa che avrai l'assistenza di avvocato. Gli avvocati forniscono assistenza legale davanti a un giudice, difendono i tuoi interessi e sono indipendenti dalle autorità e dal giudice.

Puoi anche vedere un consulente legale o un avvocato a tue spese.



Il personale del centro di accoglienza ti informerà su come presentare ricorso contro una decisione.

Puoi sempre chiedere alle autorità, alle organizzazioni non governative o all'UNHCR maggiori informazioni, anche sull'assistenza e sulla rappresentanza legali gratuite disponibili.



Il presente opuscolo è redatto esclusivamente a scopo informativo. Non dà luogo di per sé a diritti o obblighi. L'Agencia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA) ha messo a disposizione il corpo principale del presente materiale: l'EUAA autorizza la riproduzione e la modifica di questo opuscolo solo da parte degli Stati membri dell'UE. L'EUAA non si assume alcuna responsabilità per quanto concerne l'accuratezza, il contenuto, la completezza, la legittimità o l'affidabilità delle informazioni inserite in questo opuscolo dagli Stati membri o da qualsiasi altro soggetto terzo responsabile. L'EUAA, o chiunque agisca in suo nome, declina ogni responsabilità per l'uso dei contenuti di questo opuscolo.